

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	Pag. 1
COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI LEGGE CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI URBANI: <i>In sede referente</i>	" 1
COMMISSIONI RIUNITE (I E X): <i>In sede legislativa</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV): <i>In sede referente</i>	" 3
<i>In sede legislativa</i>	" 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V): <i>In sede referente</i>	" 4
DIFESA (VII): <i>In sede legislativa</i>	" 7
ISTRUZIONE (VIII): <i>In sede referente</i>	" 8
TRASPORTI (X): <i>In sede referente</i>	" 8
<i>In sede legislativa</i>	" 9
AGRICOLTURA (XI): <i>In sede referente</i>	" 10
<i>In sede legislativa</i>	" 10
INDUSTRIA (XII): <i>In sede legislativa</i>	" 10
IGIENE E SANITÀ (XIV): <i>In sede referente</i>	" 12
<i>In sede legislativa</i>	" 12
CONVOCAZIONI	" 13
RELAZIONI PRESENTATE	" 13

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE, 11,45. —
Presidenza del Presidente AMATUCCI.

Il Presidente comunica che il Procuratore generale della Repubblica territorialmente competente ha restituito, tramite il Ministero di grazia e giustizia, gli atti dei procedimenti penali allegati alle richieste di autorizzazione a procedere contro i deputati Caradonna (Doc. II, n. 22), Donat-Cattin (Doc. II, n. 34) e Negrari (Doc. II, n. 172), ritenendo che la eventuale applicazione dell'amnistia nei confronti dei medesimi presuppone l'autorizzazione suddetta, in quanto, senza la medesima, non si può emettere alcun mandato od ordine (articolo 15, prima parte, del Codice di procedura penale) e senza l'emissione di un mandato od ordine non si può richiedere la declaratoria di estinzione del reato per amnistia (articolo 395, ultima parte, del Codice di procedura penale).

Dopo un'ampia esposizione del Presidente, che sottolinea i vari aspetti giuridici della questione, prendono la parola i deputati Bissantis, Sforza e Bavetta.

Data l'ora tarda, la Giunta rinvia il seguito della discussione ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,10.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame delle proposte di legge concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 9,45. —
Presidenza del Presidente BREGANZE. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici De' Cocci, e per la grazia e giustizia Misasi.

PROPOSTA DI LEGGE:

SPAGNOLI ed altri: « Proroga dei contratti di locazione di immobili urbani » (3975).

Dopo che il Presidente Breganze ha espresso il suo rammarico per il fatto che il provvedimento a suo tempo elaborato dalla Commissione speciale non ha potuto esaurire nei termini l'*iter* parlamentare, il relatore Bonaiti illustra la proposta di legge n. 3975 che proroga al 31 dicembre 1968 il regime vincolistico vigente, proponendo di rinviarne l'esame in attesa che sia ufficialmente presentato il decreto-legge in materia preannunciato dal Governo. Con tale proposta concorda il Sottosegretario Misasi. Si dichiara invece contrario alla richiesta di rinvio il deputato Spagnoli, il quale individua nella situazione attuale una nuova dimostrazione della volontà del Governo di voler sempre più trasformare il Parlamento in un mero organo di registrazione delle decisioni governative. Dopo che il deputato Riccio ha constatato l'illogicità di procedere all'esame di una proroga quando questa è già stata disposta con il decreto-legge preannunciato, la Commissione accoglie la proposta di rinvio avanzata dal Relatore.

Al termine della seduta intervengono sull'eventuale futuro ordine dei lavori della Commissione, oltre al Presidente, i deputati Cacciatore, Zincone, Re Giuseppina, Riccio, Spagnoli, Pennacchini e il Relatore Bonaiti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

**AFFARI COSTITUZIONALI (I)
e TRASPORTI (X)**

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente BALLARDINI. — Interviene il Ministro dei trasporti, Scalfaro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni varie riguardanti l'organizzazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (3415-ter).

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta le Commissioni riunite avevano accantonato la discussione degli articoli 30 e 46 del testo predisposto dal Comitato ristretto e gli articoli aggiuntivi 30-bis, 30-ter e 30-quater presentati dal relatore Mancini.

Le Commissioni, quindi, dopo interventi dei deputati Degli Esposti, Minasi, Tozzi Con-

divi, dei relatori Mancini e Mattarella e del Ministro Scalfaro, approvano con emendamenti l'articolo 30 del testo del Comitato ristretto, relativo all'inquadramento del personale delle assuntorie in distinti gruppi del personale ferroviario; l'articolo 30-bis, relativo agli incarichi per servizi richiedenti prestazione d'opera personale, da affidare agli aspiranti assuntori; l'articolo 30-ter, modificato da emendamenti presentati dai deputati Degli Esposti e Minasi, relativo a concorsi speciali per le qualifiche di manovale, capo stazione, capo gestione ed assistente di stazione; l'articolo 30-quater, relativo a concorsi speciali per le qualifiche di aiuto applicato, aiuto applicato stenodattilografo ed inseriente.

Successivamente, la Commissione discute l'articolo aggiuntivo, presentato dal relatore Mancini, relativo alla valutazione dei « compensi incentivanti al personale », determinati dall'articolo 29.

Si dichiarano contrari alla discussione dell'articolo aggiuntivo, perché in contrasto con il terzo comma dell'articolo 29, già approvato, i deputati Degli Esposti, Nannuzzi, Santagati, Minasi. I deputati Tozzi Condivi, i relatori Mancini e Mattarella, il Ministro Scalfaro, invece, si dichiarano favorevoli alla discussione e all'approvazione dell'articolo aggiuntivo, in quanto esso comporta non la determinazione di un criterio in contrasto con l'articolo 29, ma l'aggiunta, tra i valori valutabili, degli incrementi derivanti dalle innovazioni tecniche, altrimenti esclusi.

Respinta, quindi, la preclusione avanzata dai deputati Degli Esposti, Nannuzzi, Santagati e Minasi, la Commissione approva l'articolo aggiuntivo in una nuova formulazione.

Annunciano, infine, l'astensione dal voto finale sul disegno di legge il deputato Minasi, a nome dei deputati del Gruppo del PSIUP, perché, a loro avviso, la procedura adottata per la predisposizione del testo da parte del Comitato ristretto non fu corretta e perché il suo contenuto è nettamente elusivo dei problemi sostanziali dell'Azienda delle ferrovie dello Stato; il deputato Degli Esposti, a nome dei deputati del Gruppo del PCI, perché il disegno di legge, pur comportando notevoli benefici al personale dipendente dall'Azienda delle ferrovie, non risolve i problemi strutturali della stessa azienda.

Le Commissioni approvano l'articolo 46 del disegno di legge, che, al termine della seduta è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,15.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10,45. —
Presidenza del Presidente ZAPPA.

PROPOSTE DI LEGGE:

FORTUNA: « Casi di scioglimento del matrimonio » (2630);

SPAGNOLI ed altri: « Norme sullo scioglimento del matrimonio » (3877).

La Commissione prosegue nell'esame delle due proposte di legge ed interviene il deputato Riccio il quale, richiamandosi al regolamento, sostiene che il deputato Spagnoli non può annunciare il ritiro di una parte del testo della proposta di legge, di cui è primo firmatario, con comunicazione interna alla Commissione, ma è opportuno che egli segua la normale linea procedurale comunicando alla Presidenza della Camera il ritiro della attuale proposta di legge e la presentazione di un nuovo testo, in cui non siano compresi i riferimenti alle sentenze di morte presunta, quale presupposto per la dichiarazione di scioglimento del matrimonio.

Dopo una puntualizzazione di carattere procedurale da parte del Presidente, prende la parola il deputato Spagnoli che illustra la collocazione della sua proposta di legge nel quadro generale della riforma del diritto di famiglia.

Osserva che, partendo dalla premessa che l'unità familiare si basa su di una continua esistenza del vincolo affettivo, e non soltanto al momento della prestazione del consenso per il matrimonio, ogni incrinazione dell'affetto che sostanzia questo vincolo non può che portare allo scioglimento del matrimonio.

Esamina, quindi, le differenze che intercorrono tra la sua proposta di legge e quella del deputato Fortuna, notando come anche il più avanzato pensiero cattolico non sia oggi insensibile a questa evoluzione di principi di diritto familiare.

Prende, quindi, la parola il deputato Fortuna, il quale osserva che la proposta di legge n. 3877, pur non contenendo espressamente una casistica su cui basare il presupposto per lo scioglimento del matrimonio, viene di fatto a riferirsi a quella casistica che è compresa nell'attuale codice civile, in sede di separazione legale dei coniugi.

Ritiene, quindi, che la proposta comunista sia più restrittiva della sua.

Osserva che la discussione di questo importante argomento non va limitata o condizionata perché è necessario che il Parlamento prenda delle meditate soluzioni. D'altra parte, però, ritiene che, nei limiti della consuetudine, lo sviluppo dei vari interventi vada condizionato proprio per potere arrivare ad un voto della Camera.

Prende, quindi, la parola il deputato Pennacchini, il quale sottolinea che il gruppo comunista, mentre in un primo tempo aveva dichiarato di astenersi dal presentare una autonoma proposta di legge sul divorzio per non intralciare quella del deputato Fortuna ha, improvvisamente presentato un suo progetto. La proposta del deputato Spagnoli, basandosi sulla asserita difesa dell'unità familiare e sul concetto che la famiglia è un centro di affetti e di solidarietà, ha notevolmente limitata l'area del divorzio prevista dalla proposta socialista, tenendo quasi a differenziare la posizione del gruppo comunista da quella del deputato Fortuna.

Da ciò il deputato Pennacchini deduce che la famiglia appare essere un centro morale di affetti solidali maggiormente incidenti per il gruppo comunista che non per il deputato Fortuna.

Nel confermare che la sua intima e profonda contrarietà al divorzio lo porta ad affrontare chiaramente ogni discussione sul problema senza ricorrere a dilatori mezzi procedurali, afferma che, a suo avviso, la casistica prevista nella proposta di legge di iniziativa del deputato Fortuna, salvo l'ultima previsione, cioè quella della separazione di fatto per cinque anni che potrebbe incentivare separazioni per fini divorzistici, dovrebbe formare oggetto di attenta e profonda meditazione da parte del legislatore. Senza giungere all'estremo dello scioglimento del matrimonio, questa casistica andrebbe tenuta presente in sede di riesame del diritto civile e di un suo eventuale adeguamento al diritto canonico, certamente più blando e comprensivo delle norme attualmente vigenti nel nostro Paese per quanto si attiene a questa materia.

Il deputato Pennacchini fa, infine, osservare che, mentre il partito socialista si è sempre battuto a difesa delle classi economicamente e socialmente più depresse, il deputato Fortuna, ha presentato un progetto che viene a favorire i ceti più abbienti, espressione caratteristica dell'attuale società del benessere, dato che anche nei Paesi divorzisti più avanzati i casi di scioglimento del matrimonio delle classi più umili sono estremamente limi-

tati o addirittura irrilevanti rispetto a quelli delle classi agiate.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 12,15. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCIFREDI: « Proroga delle provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale » (4006).

Il Presidente indice la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge che viene, quindi, approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro Agrimi e Gatto, per le poste e le telecomunicazioni Mazza, per la difesa Guadalupi e per il turismo e lo spettacolo, Sarti.

All'inizio di seduta, il Presidente Orlandi informa la Commissione che, in relazione alle vive sollecitazioni rivoltegli dalle Commissioni riunite X (Trasporti) e XIII (Lavoro) a riguardo degli emendamenti presentati dal Governo sul disegno di legge n. 3735, concernente il riordinamento della previdenza marinara - emendamenti relativi: 1) a un contributo straordinario di lire 5 miliardi in 5 anni a decorrere dal 1967 in favore della gestione marittimi e in particolare dei marittimi imbarcati su pescherecci adibiti alla pesca entro il Mediterraneo; 2) alla relativa copertura del miliardo a carico dell'esercizio in corso sul fondo globale - ha ritenuto di poter anticipare il nulla osta della Commissione bilancio all'approvazione degli emendamenti medesimi per quanto concerne le conseguenze finanziarie implicate, risultando la spesa suddivisa in *tranches* annuali di uguale importo e la prima *tranche* coperta con adeguata iscrizione sul fondo globale dell'anno finanziario in corso (con storno dall'accantonamento ini-

zialmente predisposto per la fiscalizzazione degli oneri sociali).

La Commissione delibera di confermare il parere favorevole già comunicato dal Presidente Orlandi alle competenti Commissioni di merito.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1967, n. 246, recante ulteriori finanziamenti per taluni interventi nei territori colpiti dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere della II, della IX, della XI e della XII Commissione*) (4170).

Il relatore Curti Aurelio, riferendo sul disegno di legge in esame, rileva come, a seguito dell'applicazione del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 1966, n. 1142, concernente ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica dei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966, sia emerso che il fabbisogno necessario per la concessione dei contributi a fondo perduto in favore delle aziende industriali, commerciali ed artigiane, di cui all'articolo 27 del decreto-legge medesimo, ascendeva a complessive lire 20 miliardi, contro un finanziamento autorizzato per complessive lire 14 miliardi. Egualmente il fabbisogno per la concessione dei contributi a fondo perduto a favore dei capi famiglia colpiti dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966, ammontava a complessive lire 18 miliardi, contro un finanziamento autorizzato di lire 8 miliardi. Inoltre, a causa di un maggior volume accertato di operazioni di credito presso il Mediocredito centrale, si è reso anche necessario integrare il fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore dei professionisti e privati, di cui all'articolo 32 del decreto-legge medesimo.

Il relatore, dopo aver dichiarato il proprio consenso per il fatto che le disposizioni in questione abbiano formato oggetto di un decreto-legge invece che di una semplice nota di variazione al bilancio, esprime il proprio parere favorevole sul disegno di legge, rilevando in particolare come la copertura finanziaria degli oneri implicati dal disegno di legge sia nello stesso adeguatamente assicurata.

Dopo che il Sottosegretario Agrimi ha espresso il parere favorevole del Governo, la

Commissione approva senza modificazioni l'articolo unico del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge e dà mandato al relatore di stendere la relazione scritta per l'Assemblea.

Il Presidente Orlandi si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo finanziario dell'Italia al Centro internazionale di ricerche per il cancro » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione, competente in sede legislativa*) (3451).

Su richiesta del sottosegretario Agrimi, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ai decreti del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 750 e n. 751 » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla I Commissione, competente in sede legislativa*) (3808-B).

Su proposta del deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Barbi, e dopo che il Sottosegretario Agrimi ha espresso il consenso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo annuo dello Stato e concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale per i ciechi civili » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) (4122).

In assenza del Relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase del piano decennale autorizzato dalla legge 27 aprile 1962, n. 241, per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato » (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (4149).

In assenza del relatore Belotti, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BERTONE ed altri: « Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione competente in sede legislativa*) (2893).

Il Presidente Orlandi ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato alla proposta di legge, nonché la richiesta di rinvio avanzata dal rappresentante del Governo per consentire da una parte la valutazione del nuovo atteggiamento espresso dalla Francia in ordine alla iniziativa oggetto del provvedimento e dall'altra la elaborazione di un adeguato preventivo di spesa da parte dei competenti organi ministeriali. Dopo aver precisato che il provvedimento viene ora riportato all'ordine del giorno della Commissione su richiesta del Governo e della competente Commissione di merito, prospetta la opportunità che l'indicazione di copertura di cui all'articolo 2 della proposta di legge venga integrata con il riferimento anche al maggior onere dal provvedimento implicato a carico dell'anno finanziario in corso (2 miliardi), all'uopo richiamando una corrispondente riduzione del fondo globale 1967, ove risulta accantonata una congrua posta per tale specifico titolo di spesa.

Dopo ampia discussione nella quale intervergono il deputato Curti Aurelio, i Sottosegretari Agrimi e Sarti, nonché il Presidente Orlandi la Commissione delibera di rinviare brevemente la definizione del proprio parere per consentire al Governo di sciogliere le riserve avanzate nella precedente seduta (atteggiamento della Francia e congruità dell'autorizzazione di spesa proposta) e di meglio approfondire la questione prospettata dal Presidente a proposito della eventuale integrazione della indicazione di copertura in riferimento agli oneri a carico del 1967.

PROPOSTA DI LEGGE:

ISGRÒ e TESAURO: « Riconoscimento ai professori ordinari dell'Università e degli Istituti di istruzione superiore del servizio prestato presso Istituti di Stato con personalità giuridica » (*Parere alla VIII Commissione*) (2943).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BASSI ed altri: « Autorizzazione alle Regioni siciliana e sarda ad eseguire opere marittime nei porti classificati » (*Parere alla IX Commissione*) (3132).

In assenza del relatore Biasutti, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni delle norme riguardanti il ruolo e l'avanzamento dei magistrati militari » (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) (3963).

Su richiesta del Sottosegretario Agrimi, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame del provvedimento e degli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di una indennità giornaliera di rischio al personale e agli impiegati civili dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica addetti alla manipolazione, trasporto immagazzinamento e conservazione di sostanze pericolose o a lavori eseguiti in presenza delle medesime » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione, competente*) (4071).

Il deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Landi, illustra il disegno di legge, rilevando come l'onere dal provvedimento implicato risulti fronteggiato con riduzioni di stanziamenti in atto su capitoli del bilancio del ministero della difesa per il 1967. Ricorda come, già in altre occasioni, la Commissione bilancio ebbe a sottolineare la incongruenza di riduzioni di stanziamenti su capitoli di bilancio deliberate poco tempo dopo la definitiva approvazione del bilancio medesimo da parte del Parlamento; richiama altresì le ampie riserve in analoghe circostanze manifestate dalla Commissione bilancio per lo storno di somme che per la loro destinazione economica appartengono alla categoria acquisto di beni e servizi in favore di voci di spesa per il personale, con ulteriore ampliamento della parte rigida del bilancio e conseguente peggioramento nella qualificazione della spesa pubblica. Peraltro, tenuto conto della importanza del provvedimento in esa-

me, conclude manifestando il proprio consenso all'ulteriore *iter* del provvedimento medesimo.

Dopo una richiesta di chiarimenti del deputato Maschiella, cui replica brevemente il Sottosegretario Guadalupi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organici dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) (4094).

Su proposta del relatore Galli e dopo interventi del deputato Maschiella e del Sottosegretario Guadalupi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1967, n. 247, recante provvedimenti straordinari per la profilassi della peste suina africana » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (4161).

Su proposta del deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Belotti, e dopo interventi del deputato Maschiella e del Sottosegretario Agrimi (il quale ultimo fornisce taluni chiarimenti a proposito della indicazione di copertura formulata dall'articolo 8 del convertendo decreto-legge), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente le competenze accessorie del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (4164).

Dopo illustrazione del deputato Curti Aurelio, che sostituisce il relatore Belotti, ed ampia discussione nella quale intervengono il deputato Bianchi Gerardo, i sottosegretari Mazza e Agrimi, nonché il Presidente Orlandi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale « EMISFAIR » San Antonio, Texas (S.U.A.) » (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) (4165).

Su richiesta del relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale » (*Parere alla I Commissione*) (4171).

Su proposta del relatore Galli, e dopo interventi dei deputati De Pascalis (favorevole) e Goehring (contrario), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI: « Proroga dei benefici per l'olivicoltura (3896);

Senatori **SALARI** ed altri: « Proroga del periodo di preammortamento e di ammortamento dei mutui di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1178, e proroga della esenzione fiscale di cui all'articolo 4 della legge 14 giugno 1934, n. 1091, per il ripristino della efficienza produttiva degli impianti olivicoli danneggiati dalle neviccate e gelate dell'annata 1955-56 » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4116).

— (*Parere alla XI Commissione*).

In assenza del relatore Belotti, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle due proposte di legge.

DISEGNI DI LEGGE:

« Corresponsione di compensi incentivi al personale dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (4198);

« Corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali delle poste e telecomunicazioni » (4199);

— (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*).

Su proposta del deputato Curti Aurelio, che sostituisce il relatore Barbi, e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati De Pascalis, Maschiella e Goehring, i Sottosegretari Mazza e Gatto, nonché il Presidente Orlandi, la Commissione adotta la seguente decisione:

« La Commissione delibera di esprimere parere favorevole sui disegni di legge nn. 4198 e 4199 per quella parte di spesa implicata a copertura della quale risultano evocate congrue riduzioni degli stanziamenti in atto su taluni capitoli di spesa del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'anno finanziario 1967.

Per il rimanente onere, alla cui copertura i disegni di legge provvedono richiamando le maggiori entrate derivanti dal servizio dei conti correnti, la Commissione dà mandato al Presidente Orlandi di trasmettere il parere favorevole anche su tale quota-parte di spesa successivamente alla avvenuta presentazione al Parlamento del provvedimento di variazioni al bilancio per l'anno finanziario 1967 ed al riscontro dell'accertata individuazione di maggiori entrate sul capitolo n. 142 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per il predetto anno finanziario, tale da assicurare adeguata copertura finanziaria a fronte di una aliquota della maggiore spesa implicata dai due disegni di legge in esame ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organici dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (4094).

La Commissione prosegue nell'esame degli articoli ed approva senza modificazioni l'articolo 3 e la Tabella A annessa al disegno di legge.

Il Presidente comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

Successivamente il disegno di legge n. 4094 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di una indennità giornaliera di rischio al personale militare e agli impiegati civili dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica addetti alla manipolazione, trasporto, immagazzinamento e conservazione di sostanze pericolose o a lavori eseguiti in presenza delle medesime » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (4071).

La Commissione prosegue nell'esame degli articoli ed approva senza modificazioni l'articolo 5 e le Tabelle A e B del disegno di legge.

Il Presidente comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

Successivamente il disegno di legge n. 4071 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni delle norme riguardanti il ruolo e l'avanzamento dei magistrati militari » (3963).

Il Relatore Pintus riferisce favorevolmente sul disegno di legge, che introduce una revisione del ruolo dei magistrati militari ai fini di una più completa funzionalità e migliora il fin qui troppo rigido sistema di avanzamento nelle qualifiche inferiori.

Intervengono il deputato Fasoli, il quale dichiara che il gruppo comunista è favorevole al provvedimento, pur considerando che esso è tardivo e non affronta globalmente i vari problemi pendenti della organizzazione e del funzionamento della giustizia militare; il Sottosegretario di Stato per la difesa Guadalupi, il quale presenta un nuovo testo degli emendamenti già presentati dai deputati Abate, De Meo, Buffone, Fornale, Canestrari e Durand de la Penne, recante miglioramenti di stile e di sostanza; il deputato De Meo, il quale dichiara di essere favorevole al nuovo testo predisposto dal Governo perché più completo e funzionale.

Il Presidente Caiati dispone l'invio del nuovo testo alla V Commissione bilancio per il prescritto parere e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Varianti alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché alla legge 13 dicembre 1965, n. 1366, concernente l'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (3778).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 9,40. — Presidenza del Presidente ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche all'ordinamento universitario » (2314);

BERLINGUER LUIGI ed altri: « Riforma dell'ordinamento universitario » (2650);

CRUCIANI ed altri: « Modifiche all'ordinamento universitario » (2689);

MONTANTI: « Nuove disposizioni sui concorsi a cattedre universitarie » (1183).

Il deputato Berlinguer Luigi avanza formale richiesta per un breve rinvio della discussione, esponendo a sostegno due ordini di considerazioni: l'opportunità, in primo luogo, che gli emendamenti in materia così delicata e controversa vengano portati a conoscenza dei commissari con un congruo anticipo, si da garantire una matura riflessione sui problemi implicati; la necessità, in secondo luogo, che la maggioranza non impegni la Commissione nell'esame di proposte emendative minute e sconnesse dal contesto generale del provvedimento, ma proponga di volta in volta ipotesi di modifica riferite ad interi settori del testo.

Il deputato Valitutti, mentre fa rilevare che gli articoli interessanti la seduta odierna (doveri accademici dei docenti) non sono di eccezionale rilievo, concorda però con la seconda delle considerazioni svolte dal deputato Berlinguer Luigi, nel senso che anche questi articoli non possono essere adeguatamente valutati fuori della connessione con il problema del pieno impiego dei docenti universitari: si associa pertanto alla proposta di rinvio. Si associa altresì alla stessa proposta il deputato Moro Dino, il quale sottolinea però come lo stesso problema si ponga per tutti gli emendamenti presentati e non solo per le proposte emendative espresse dalla maggioranza.

Il Presidente Ermini, quindi, considerando la ragionevolezza di ogni richiesta intesa a garantire una più accurata analisi dei problemi collegati ai testi in discussione, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 13,15. — Presidenza del Presidente SAMMARTINO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti e l'aviazione civile, Florenza, e per le poste e le telecomunicazioni, Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA: « Interpretazione autentica del disposto dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1956, n. 860, per quanto concerne la categoria degli artigiani tassisti » (2981).

Su proposta del deputato Canestrari, la Commissione delibera di chiedere il passaggio in sede legislativa del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,20.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 13,20. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti e l'aviazione civile, Florena e per le poste e le telecomunicazioni, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente le competenze accessorie del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (4164).

Il Relatore Cavallaro Nicola illustra favorevolmente il provvedimento e altrettanto favorevoli si dichiarano i deputati Franco Raffaele e Mancini Antonio, nonché il Governo.

In fine di seduta, il provvedimento, costituito da un articolo unico al quale non sono stati apportati emendamenti, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione delle agevolazioni di cui all'articolo 4, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 settembre 1946, n. 88, alle Società esercenti servizi di trasporto aereo, costituite senza la partecipazione dello Stato o dell'IRI » (4150).

Il Relatore Veronesi illustra favorevolmente il provvedimento.

Nella discussione generale interviene il deputato Crocco, il quale prospetta l'opportunità che le agevolazioni previste siano accordate, non solo ai servizi di trasporto aereo di linea interni e internazionali, così come è previsto dal disegno di legge, ma anche a tutti gli altri servizi svolti dalle Società di navigazione aerea, costituite senza la partecipazione dello Stato o dell'IRI.

Il Relatore Veronesi dichiara di condividere le considerazioni del deputato Crocco, ma insiste sulla opportunità di approvare il disegno di legge così come è proposto dal Governo, rinviando la estensione delle agevolazioni ad un altro successivo provvedimento.

Anche il Sottosegretario Florena insiste per l'approvazione del disegno di legge senza modificazioni.

In fine di seduta, il provvedimento, costituito da un articolo unico al quale non sono stati apportati emendamenti, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Corresponsione di compensi incentivi al personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (4198).

Il Presidente illustra favorevolmente il provvedimento, avvertendo, peraltro, che, secondo il parere espresso dalla V Commissione bilancio, si potrà nella seduta odierna procedere solo alla votazione degli articoli, per rinviare la votazione finale a scrutinio segreto ad altra seduta, quando sarà stato presentato al Parlamento il provvedimento di variazioni al bilancio per l'anno finanziario 1967 e saranno accertate maggiori entrate sul capitolo n. 142 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per il predetto anno finanziario, tali da assicurare adeguata copertura finanziaria a fronte di una aliquota della maggiore spesa implicata dal disegno di legge.

Nella discussione generale intervengono i deputati Mancini Antonio, Golinelli e Canestrari, i quali si dichiarano tutti favorevoli al provvedimento.

La Commissione passa, quindi, alla discussione dei due articoli che sono approvati senza modificazioni.

La votazione a scrutinio segreto, invece, per quanto prospettato dal Presidente, è rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali delle poste e delle telecomunicazioni » (4199).

Il Presidente illustra favorevolmente il provvedimento. Avverte, peraltro, che, secondo il parere espresso dalla V Commissione bilancio, anche di questo provvedimento si potranno, nella seduta odierna, votare soltanto gli articoli: la votazione finale a scrutinio segreto dovrà essere rinviata ad altra seduta, quando sarà stato presentato al Parlamento il provvedimento di variazioni al bilancio per l'anno finanziario 1967 e saranno accertate maggiori entrate sul capitolo n. 142 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per il predetto anno finanziario, tali da assicurare ade-

guata copertura finanziaria a fronte di una aliquota della maggiore spesa implicata dal disegno di legge.

Nella discussione generale interviene il deputato Mancini Antonio, il quale propone un articolo aggiuntivo, inteso ad estendere i compensi di intensificazione anche al personale che negli uffici principali e nei reparti ed uffici amministrativi svolge servizi non cottimizzati e in particolari determinate condizioni.

Il Sottosegretario Mazza, pur condividendo le considerazioni del deputato Mancini, ritiene che il problema debba essere risolto con un successivo provvedimento a se stante e insiste per l'approvazione del disegno di legge senza modificazioni.

Il deputato Mancini Antonio, accedendo alle sollecitazioni del Governo, trasforma il suo articolo aggiuntivo nel seguente ordine del giorno, che è accolto dal Governo e approvato all'unanimità dalla Commissione:

« La X Commissione permanente della Camera dei deputati, in occasione della discussione del disegno di legge che concerne la corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, considerata l'opportunità che tali compensi di intensificazione vengano corrisposti anche al personale che negli uffici principali e nei reparti ed uffici amministrativi svolge servizi non cottimizzati, quando manchino all'assegno una o più unità all'assegno stesso e che non possano essere sostituiti con unità di scorta o retribuiti con compensi straordinari resi oltre l'orario d'obbligo, invita il Governo a promuovere adeguato provvedimento legislativo che estenda le provvidenze del disegno di legge in esame al personale degli uffici sopra specificati ».

La Commissione passa, quindi, alla discussione dei tre articoli, che sono approvati senza modificazioni.

La votazione finale a scrutinio segreto, invece, per le ragioni addotte dal Presidente, è rinviata ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* SEDATI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Antoniozzi.

PROPOSTE DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estinzione dei diritti esclusivi di pesca » (1755);

CETRULLO: « Disposizioni concernenti gli specchi d'acqua dolce e salmastra » (2839);

BARBI ed altri: « Revoca dei diritti esclusivi di pesca » (3897).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 23 giugno il Relatore Gerbino chiese che le proposte di legge relative alle licenze di pesca e ad agevolazioni ai pescatori fossero assegnate alla Commissione in sede legislativa. Tale proposta fu approvata all'unanimità. La stessa richiesta dichiarò di formulare per le proposte che sono oggi all'ordine del giorno.

La Commissione approva all'unanimità la proposta del Relatore di richiedere l'assegnazione dei provvedimenti in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente*, SEDATI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Copertura degli oneri relativi all'approvvigionamento granario agevolato del territorio di Trieste » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4025).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 23 giugno furono approvati gli articoli del provvedimento.

Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente* GIOLITTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Picardi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo statale all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI) e alla Mostra mercato dell'artigianato in Firenze » (3955).

Il relatore Merenda, ripercorsa la storia benemerita, per l'artigianato italiano, dello ENAPI e della Mostra mercato di Firenze, illustra il provvedimento nelle sue positive implicazioni finanziarie, invitando la Commissione ad approvarlo nel testo proposto, con l'aumento dei contributi suggerito dalla V Commissione Bilancio.

Dopo che il Sottosegretario Picardi manifesta l'adesione del Governo agli ulteriori aumenti proposti dalla Commissione Bilancio, la Commissione inizia la discussione degli articoli. Preso atto che all'articolo 1 sono stati presentati due emendamenti (analoghi nella sostanza, ma diversi nell'entità della cifra proposta) aventi come primi presentatori rispettivamente il deputato Gagliardi e il deputato Degan e diretti a riservare legislativamente una quota dell'aumento in favore dell'Istituto veneto per il lavoro con sede in Venezia, su concorde valutazione del Relatore, del rappresentante del Governo e del deputato Brighenti, la Commissione respinge gli emendamenti stessi, anche in considerazione della deliberazione già adottata dallo ENAPI di devolvere l'aliquota di cui sopra all'Istituto veneto per il lavoro non appena sarebbe stato approvato il presente provvedimento. L'articolo 1 è pertanto approvato senza modificazioni nel testo presentato dal Governo.

Su indicazione della V Commissione Bilancio, il contributo annuo dello Stato alla Mostra mercato dell'artigianato di Firenze viene ulteriormente elevato a 150 milioni. La Commissione accoglie tale indicazione e l'articolo 2 viene pertanto approvato nel seguente nuovo testo:

ART. 2.

« Il contributo annuo dello Stato all'Ente autonomo " Mostra mercato dell'artigianato " con sede in Firenze, stabilito con la legge 8 luglio 1950, n. 484, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1967, a lire 150 milioni ».

In relazione all'aumento del contributo di cui all'articolo 2 e sempre su indicazione — questa volta vincolante trattandosi di copertura — della V Commissione Bilancio, l'articolo 3 risulta approvato nel seguente nuovo testo:

ART. 3.

« All'onere complessivo di lire 435 milioni derivante dall'applicazione della presente leg-

ge, per l'anno finanziario 1967, si provvede mediante riduzione degli stanziamenti iscritti ai capitoli n. 3523 (lire 360 milioni) e n. 5381 (lire 75 milioni) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinati a far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto ed approva nel suo complesso il disegno di legge n. 3955.

PROPOSTE DI LEGGE:

CETRULLO: « Abolizione della classificazione delle Camere di commercio, industria e agricoltura » (274);

DOSI e BIAGGI NULLO: « Norme concernenti il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura » (1003);

DURAND DE LA PENNE: « Interpretazione autentica della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente la rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio, industria e agricoltura, per il trattamento di quiescenza del personale » (1315);

STORTI ed altri: « Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernenti la istituzione, la composizione e le attribuzioni del Consiglio di amministrazione e l'ordinamento del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura » (1343);

CERVONE ed altri: « Norme integrative della legge 3 aprile 1957, n. 233, istitutiva dei ruoli aggiunti per il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura » (1399);

BOTTA e DEMARCHI: « Integrazione della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente la rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio per il trattamento di quiescenza del personale » (1797).

Il relatore Merenda, rifatta brevemente la storia tormentata dei provvedimenti presentati nel corso della legislatura per giungere ad una definizione accettabile dello *status* giuridico del personale delle Camere di commercio, presenta il terzo testo unificato da lui predisposto che tiene conto degli adeguamenti e dei suggerimenti avanzati dalla I Commissione (Affari costituzionali) nel suo parere. In

particolare, il relatore Merenda mette in rilievo le differenze fra i testi unificati n. 2 e n. 3, relativamente alla soppressione degli articoli 16 e 17 del testo n. 2 sui « diritti speciali », al particolare regime delle Camere di commercio nelle regioni a statuto speciale, all'opportunità di non sovrapporre i due ruoli, quello statale e quello camerale, salvo quanto riguarda i ruoli direttivi, e alla conseguente necessità di limitare il nuovo testo alla soluzione dei soli problemi del personale camerale e di risolvere le questioni concernenti i segretari generali attraverso un ruolo-ponte, e infine ad altri problemi minori.

Il deputato Malfatti Francesco, sottolineando la richiesta del gruppo comunista di concludere al più presto l'*iter* legislativo dei provvedimenti in titolo, chiede tuttavia il rinvio dell'inizio della discussione generale alla prossima seduta della Commissione, richiedendo, a suo avviso, il nuovo testo unificato n. 3 un serio ed approfondito esame.

Il Presidente concorda e rinvia alla prossima seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

IGIENE E SANITA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità Mariotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1967, n. 247, recante provvedimenti straordinari per la profilassi della peste suina classica e della peste suina africana » (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V e della XI Commissione*) (4161).

Dopo illustrazione del provvedimento di conversione da parte del Relatore Bartole, la Commissione dà mandato al relatore medesimo di riferire all'Assemblea.

La Commissione chiede contemporaneamente all'Assemblea l'autorizzazione per il relatore a riferire oralmente ove non sia tempestivamente possibile procedere alla stampa della relazione.

Il Presidente De Maria si riserva la nomina del Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1967, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Mariotti.

PROPOSTE DI LEGGE:

BONTADE MARGHERITA: « Norme integrative della legge 12 agosto 1962, n. 1352, recante provvidenze a favore dei farmacisti rurali » (*Parere della V Commissione*) (152);

DOSI: « Provvedimenti in favore dei farmacisti rurali » (*Parere della V e XIII Commissione*) (640);

BONTADE MARGHERITA: « Riforma della pianta organica delle farmacie rurali e provvidenze per l'assistenza farmaceutica nei piccoli centri » (2345);

DE MARIA ed altri: « Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico » (*Parere della II e XII Commissione*) (484);

DELFINO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, per quanto concerne le farmacie » (*Parere della V e XII Commissione*) (883);

MESSINETTI ed altri: « Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico » (*Parere della II, IV, V, XII e XIII Commissione*) (898);

STORTI ed altri: « Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e alle altre disposizioni di legge riguardanti l'apertura e l'esercizio delle farmacie » (*Parere della IV e XII Commissione*) (925);

Bozzi ed altri: « Nuove norme sull'esercizio farmaceutico » (*Parere della XII Commissione*) (1087);

DE MARIA: « Estensione ai mutilati e invalidi civili dei benefici di cui alla legge 25 giugno 1956, n. 587, nei concorsi per il conferimento delle farmacie » (*Parere della II Commissione*) (2142).

Il Ministro Mariotti precisa inizialmente la portata e le finalità del provvedimento sulle farmacie rurali in discussione al Senato. Ritieni che il provvedimento più generale di riforma integrale del servizio farmaceutico

comporti necessariamente un *iter* più lento e complesso.

Dopo interventi dei deputati Bartole, Lattanzio, Barberi, Gasco, Capua e Monasterio in ordine alla procedura da adottare nel caso di un rapido inoltro da parte del Senato del provvedimento concernente le farmacie rurali, il Presidente De Maria dichiara l'applicabilità dell'articolo 133, secondo comma, secondo periodo, del regolamento della Camera che comporterà l'esame del provvedimento approvato dal Senato con l'eventuale assorbimento delle proposte concorrenti limitatamente all'identità di materia.

Sulle dichiarazioni del Ministro relative alla complessità dell'*iter* del provvedimento di riforma del servizio farmaceutico in ordine ai problemi della trasferibilità e della brevettabilità dei farmaci intervengono il deputato Monasterio che dichiara la netta contrarietà della sua parte all'istituto della trasferibilità e sostiene, peraltro, la possibilità e necessità di rapida definizione del provvedimento sulla base delle maggioranze che sui singoli punti si formeranno; ed il deputato Lattanzio che ritiene invece preliminare al proficuo *iter* del provvedimento l'assunzione del testo predisposto dal comitato ristretto quale base di larga convergenza.

Il Presidente De Maria rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Martedì 4 luglio, ore 17.

Seguito dell'esame dello stato della finanza locale in Italia:

Illustrazione del rapporto conclusivo dei relatori.

RELAZIONI PRESENTATE

III Commissione (Affari esteri):

Ratifica ed esecuzione della Convenzione per il regolamento delle controversie relative agli investimenti tra Stati e cittadini di altri Stati, adottata a Washington il 18 marzo 1965 (*Approvata dal Senato*) (4086) — Relatore: Di Primio.

XIV Commissione (Igiene e sanità):

Conversione in legge del decreto-legge 8 maggio 1967, n. 247, recante provvedimenti straordinari per la profilassi della peste suina classica e della peste suina africana (*Approvata dal Senato*) (4161) — Relatore: Bartole.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.